



## Nuovi microscopi operatori per la Neurochirurgia e l'Ortopedia

Installato presso il blocco operatorio del DEA e a disposizione dei neurochirurghi del San Matteo: è il nuovissimo microscopio chirurgico che consentirà di realizzare interventi a trecentosessanta gradi, con minore invasività e migliori risultati nel trattamento di tutte le patologie attinenti all'attività neurochirurgica.

Si tratta della più moderna e innovativa strumentazione di questo genere esistente, oggi, sul mercato delle nuove tecnologie. L'investimento del Policlinico è stato di 385mila euro.

Il dispositivo acquisito racchiude in sé, in una unica soluzione tecnologica tre funzioni: quella di microscopio operatorio, di esoscopio e di endoscopio.

Ulteriore investimento tecnologico in Ortopedia (nella foto, a lato: a sinistra, Franco Benazzo, a destra Fabrizio Cuzzocrea): circa 230.000 euro messi a disposizione e che consolidano ancor di più l'appel dell'offerta chirurgica del Policlinico.

E' un microscopio chirurgico, anch'esso di ultimissima generazione. Con il nuovo strumento si garantisce una qualità dell'intervento maggiore. Si pensi, ad esempio, all'asportazione di tumori particolarmente difficili.



## Studio sull' Amiloidosi Cardiaca

Le amiloidosi sistemiche sono un gruppo di malattie rare causate dall'accumulo di proteine prodotte dal nostro organismo che si depositano negli organi vitali. Una delle forme più gravi e difficili da trattare è l'amiloidosi cardiaca. Un recente studio a cui ha partecipato anche il San Matteo con un ruolo importante (presso l'Ospedale opera Il Centro per lo Studio e la Cura dell'Amiloidosi attivo dal 1986) ha accertato l'efficacia di un nuovo farmaco: una opportunità incredibile per i pazienti affetti dalla malattia.

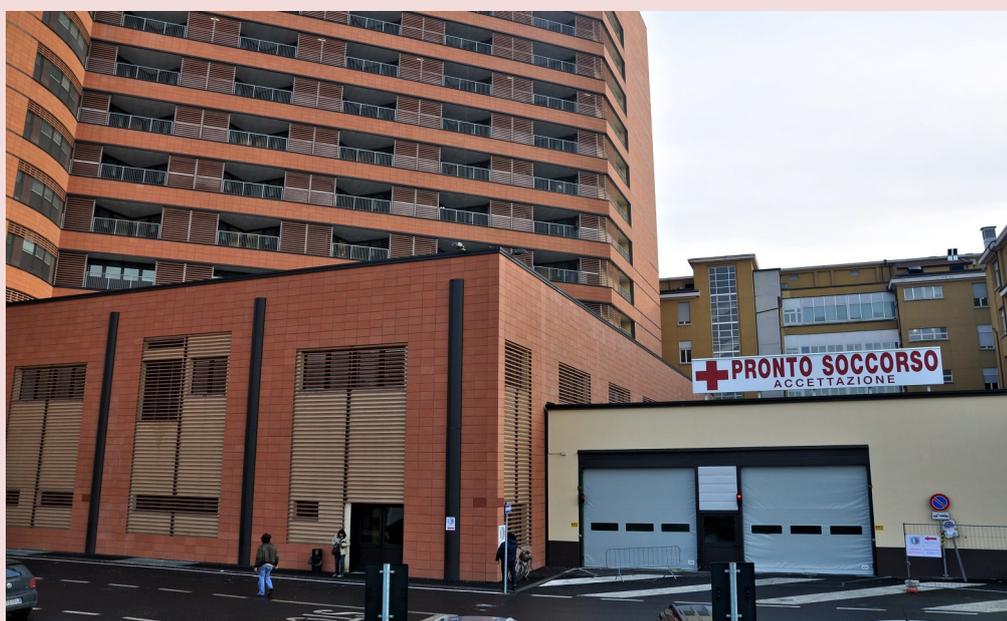


## Primo semestre 2018: attività in aumento al Pronto Soccorso

I numeri del primo semestre del 2018 segnalano un incremento di attività presso il Pronto Soccorso del San Matteo e confermano ciò che gli operatori già percepiscono quotidianamente.

Da gennaio a fine giugno sono stati 23.028 gli accessi, 662 pazienti in più rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2017, con una media di 3,6 pazienti in più al giorno.

Incrementati, rispetto all'anno scorso, i codici gialli, in particolare, (+ 15%); in diminuzione, invece, i bianchi (-20%) e i verdi (-3%). Un dato che segnala una certa complessità clinica del paziente che comporta un tempo maggiore di diagnosi e terapia da parte degli operatori. E' uno scenario, questo, ulteriormente complicato dal deciso aumento dei pazienti over 75 anni (+6%).



Secondo AGENAS (nel 2016, ultimo dato statistico elaborato), il 96,8% dei pazienti in PS al San Matteo viene trattato in meno di 12 ore. Nella classifica lombarda l'ospedale è secondo e viene subito dopo il San Gerardo di Monza e prima degli Spedali Civili di Brescia, Niguarda, Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

## Innovazione in Chirurgia Vascolare

Introdotta in Chirurgia Vascolare un sistema decisamente innovativo. Sono stati trattati infatti, i primi casi di alcune patologie vascolari, utilizzando l'apparecchiatura Angiodroid, un sistema di infusione intraoperatoria di CO2.

"In provincia di Pavia – ricorda Franco Ragni, nuovo Direttore facente funzione della struttura chirurgica, a destra, nella foto) - il Policlinico è l'unica struttura in grado di garantire questa tecnica, efficace su pazienti che, fino ad oggi, presentavano controindicazioni alle procedure endovascolari, ad esempio quelli affetti da insufficienza renale cronica".



## Cantieri aperti: opere per oltre un milione di euro

Tre cantieri aperti contemporaneamente, al San Matteo, per opere di manutenzione e ristrutturazione. In buona parte (ma non solo) sono lavori finalizzati a liberare spazi utilizzati, attualmente, presso il Padiglione Medicine, dato dall'Ospedale in comodato all'Università. Il primo blocco di lavori, infatti, interessa la realizzazione di laboratori di scienze mediche presso il Padiglione di Dermatologia. Qui sarà trasferita e riorganizzata l'attività di alcuni servizi laboratoriali fino ad oggi ubicata, appunto, presso il Padiglione Medicine. Il costo delle opere, la cui ultimazione è prevista per fine novembre, è di 332.000 euro.

La seconda serie di interventi riguarda la realizzazione di un nuovo blocco ambulatoriale (con 16 ambulatori) e di un nuovo polo CUP (con 7 sportelli) presso l'ex pronto soccorso, posto al piano rialzato del Padiglione Ortopedia, attualmente in disuso. L'impegno di spesa programmata è di quasi 510.000 euro. Il terzo cantiere, infine, prevede lavori che saranno ultimati nel prossimo febbraio. Il progetto prevede la realizzazione di un centro unico di prenotazione, con back office, presso il Padiglione di Ematologia. Costo delle opere? 211 mila euro.



## Il nuovo servizio di ristorazione



Il nuovo servizio di ristorazione in ospedale, che dal 27 agosto scorso è stato "esternalizzato" (la gara di appalto è stata aggiudicata alla società Fabbro che gestisce servizi analoghi in altri ospedali della Lombardia), dopo una settimana di fase transitoria e preliminare, ha preso il via definitivo, il 3 settembre. L'Amministrazione del San Matteo ha nominato Elisabetta Montagna (sotto, nella foto), Coordinatore Dietista della Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica del Policlinico, Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). Si avvarrà, nello svolgimento dell'incarico,



del supporto di eventuali altre strutture coinvolte. Sono 1300 i pasti erogati al giorno per i dipendenti e circa 1400 quelli per i degenti.